

Lavoratori non comunitari – Flussi d'ingresso per l'anno 2014 – D.P.C.M. 11 dicembre 2014

13 Gennaio 2015

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014 è stato pubblicato l'allegato D.P.C.M. 11 dicembre 2014 relativo ai flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari per l'anno 2014.

La presentazione delle domande, possibile dal 30 dicembre scorso, **potrà effettuarsi fino al 30 agosto 2015**, collegandosi alla [sezione dedicata](#) del sito del Ministero dell'Interno e utilizzando gli appositi modelli.

Le istanze saranno trattate sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

Il provvedimento consente l'ammissione in Italia di **17.850 lavoratori stranieri** per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo, secondo le istruzioni fornite con la circolare interministeriale del 22 dicembre scorso, parimenti allegata.

La quota complessiva è così ripartita:

- **1.000** lavoratori stranieri che abbiano completato programmi di formazione ed istruzione nei Paesi d'origine ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 286/98;

- **2.400** lavoratori autonomi appartenenti a specifiche categorie, tra cui:

- o imprenditori di società che svolgono attività di interesse per l'economia italiana, che effettuano un investimento significativo in Italia, che sostiene o accresce i livelli di reddito;
- o liberi professionisti esercenti professioni vigilate, oppure non regolamentate ma rappresentative a livello nazionale e comprese negli elenchi curati dalla Pubblica amministrazione;
- o titolari di cariche di amministrazione o di controllo di società, di società non cooperative, espressamente previste dalla normativa vigente in materia di visti d'ingresso;
- o cittadini stranieri per la costituzione di imprese "start-up innovative" ai sensi della legge n. 221/12, titolari di un rapporto di lavoro di natura autonoma con l'impresa.

- **100** lavoratori stranieri per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo di origine italiana per parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado di linea diretta di ascendenza, residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile.

Le restanti quote sono riservate alla **conversione** in permesso di soggiorno per lavoro subordinato di:

- **4.050 permessi per lavoro stagionale;**
- **6.000 permessi per studio, tirocinio e/o formazione professionale;**
- **1.000 permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo**, rilasciati non dall'Italia ma da altro Stato membro dell'UE;

e alla **conversione** in permesso di soggiorno **per lavoro autonomo** di:

- **1.050 permessi per studio, tirocinio e/o formazione professionale;**
- **250 permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo**, rilasciati non dall'Italia ma da altro Stato membro dell'UE.

Si evidenzia, infine, che nell'ambito della quota complessiva di 17.850 unità, sono ricomprese le 2.000 unità già previste, a titolo di anticipazione, dall'art. 2 del D.P.C.M. 12 marzo 2014 per l'ingresso di cittadini dei Paesi non comunitari partecipanti all'Esposizione Universale di Milano 2015 ([cfr. comunicazione Ance dell'11 aprile 2014](#)).

18911-D.P.C.M. 11 dicembre 2014 .pdf[Apri](#)

18911-Circolare interministeriale 22 dicembre 2014.pdf[Apri](#)